

MANUALE
USO & MANUTENZIONE

Refresh U

Dal più piccolo al più potente sottolavello al mondo.

90 - 270



ERICA
Thirsty for innovation

- 1.** PREMESSA
- 2.** DISIMBALLO
- 3.** POSIZIONAMENTO
- 4.** INSTALLAZIONE/SOSTITUZIONE CARTUCCIA
- 5.** ALLACCIAMENTO IDRICO
- 6.** ALLACCIAMENTO ANIDRIDE CARBONICA
- 7.** ALLACCIAMENTO ELETTRICO
- 8.** PRIMA ACCENSIONE
- 9.** REGOLAZIONE TERMOSTATO
- 10.** MANUTENZIONE
- 11.** SCHEDA DI MANUTENZIONE
- 12.** SMALTIMENTO
- 13.** GARANZIA
- 14.** DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ
- 15.** DICHIARAZIONE DM 174

La ringraziamo per la preferenza accordata ad un apparecchio Zerica®.
L'uso dell'apparecchio è semplice, tuttavia per ottenere i migliori risultati è importante leggere attentamente le seguenti istruzioni.



1. PREMESSA

Il presente manuale costituisce documentazione e parte integrante dell'apparecchio e deve accompagnare il prodotto anche in caso di cessione o vendita successiva alla prima installazione.

La sua divulgazione a tutti gli interessati costituisce premessa necessaria per il corretto funzionamento e la salvaguardia da possibili incidenti e danni all'apparecchio e a terzi.

Le istruzioni qui riportate hanno lo scopo di informare sulle corrette modalità di installazione e funzionamento.

La presenza di dette avvertenze non implica, da parte dell'Azienda produttrice, l'assunzione di alcuna responsabilità in caso di danni a cose o terzi provocate dall'utilizzo dell'apparecchio, dotato alla sua origine di tutte le certificazioni necessarie a renderlo idoneo all'uso per cui è stato realizzato, oltre che sicuro nel rispetto delle vigenti norme.

E' esplicitamente vietata la riproduzione anche parziale del contenuto di questo manuale per diffusione a terzi, senza preventivo ed esplicito benestare del produttore ZERICA S.r.l.

Per l'installazione di questo apparecchio alla rete idrica utilizzare il kit di tubi e raccordi in dotazione.



ATTENZIONE: assicurarsi di impiegare esclusivamente componenti nuovi e non logorati.

Questo apparecchio non è destinato ad essere utilizzato da persone (compresi i bambini) con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o con mancanza di esperienza e conoscenza, a meno che non sia presente una persona responsabile della loro sicurezza.

I bambini devono essere sorvegliati per assicurarsi che non giochino con l'apparecchio.

Questo apparecchio non deve essere installato in prossimità di getti d'acqua.

Questo apparecchio deve essere installato su una superficie piana.

Questo apparecchio non deve essere pulito con getti d'acqua.

Questo apparecchio presenta la classe climatica riportata sulla targa di matricola:

-con classe climatica N deve essere installato in ambienti con temperatura compresa tra 16°C e +32°C;

-con classe climatica T deve essere installato in ambienti con temperatura compresa tra 16°C e +43°C.

Prendere ogni precauzione affinché questo prodotto non sia installato in ambienti con temperature inferiori ai 3°C poiché l'acqua all'interno del prodotto, se congelata, danneggia irrimediabilmente il circuito idrico.

Questo apparecchio produce un livello di pressione sonora inferiore a 70dB.



ATTENZIONE: i dati e le caratteristiche indicate nel presente manuale non impegnano la ditta costruttrice, che si riserva il diritto di apportare tutte le modifiche ritenute opportune, senza obbligo di preavviso o di sostituzione.



ATTENZIONE: conservare questo libretto per le future consultazioni.

2. DISIMBALLO

- Porre l'apparecchio in posizione verticale facendo riferimento alla scritta "ALTO" posta sul cartone;
- Aprire l'imballo e verificare che non sussistano ammaccature o danni evidenti all'apparecchio causati da trasporto;
- **Ogni eventuale anomalia deve essere comunicata entro e non oltre le 24 ore dalla consegna;**
- In caso di difetti o evidenti ammaccature non provvedere all'installazione;



L'imballo dovrà essere smaltito a cura del cliente secondo le vigenti normative relative al rispetto dell'ambiente.



ATTENZIONE se l'apparecchio è stato caricato o capovolto, attendere almeno 8 ore prima di metterlo in funzione.



3.

POSIZIONAMENTO

È indispensabile identificare un ambiente pulito, aerato, lontano da fonti di calore e lontano dai raggi solari diretti.

Lasciare uno spazio di almeno 5 cm per lato e di almeno 25 cm nei lati che presentano feritoie di ventilazione.



ATTENZIONE: la copertura delle feritoie di aerazione non permette all'impianto frigorifero di funzionare correttamente ed è causa di malfunzionamenti e danneggiamento del gruppo frigorifero.

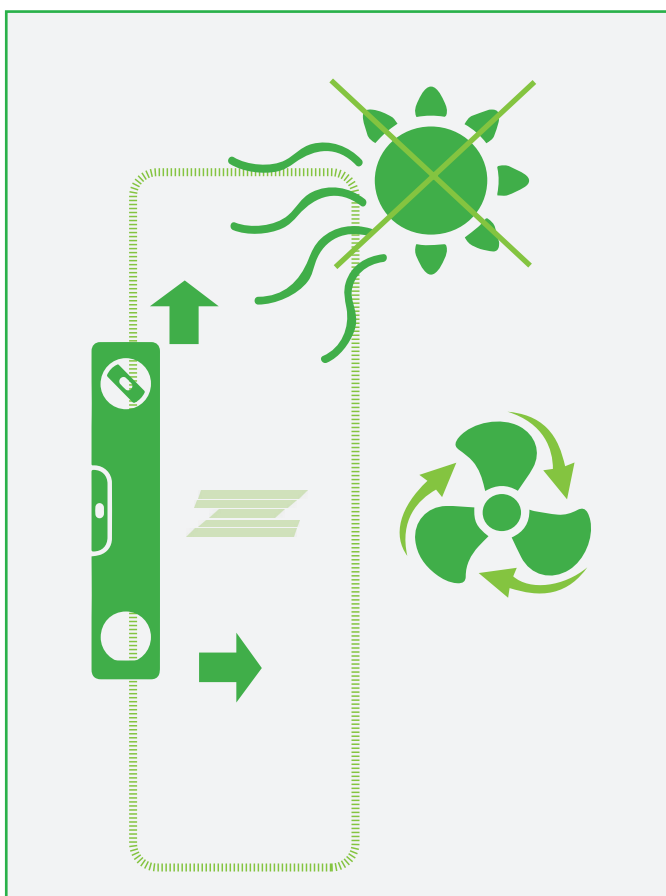
Non porre alcun oggetto sopra il prodotto.



ATTENZIONE: è indispensabile posizionare la macchina vicino ad una parete. Non posizionare la macchina al centro di una stanza o al centro di aree e corsie.

ATTENZIONE: la non osservanza delle condizioni sopra descritte causa il surriscaldamento del compressore e la sua conseguente rottura, con la DECADENZA immediata della GARANZIA.

Per una corretta messa in funzione del prodotto fare riferimento al paragrafo "Prima accensione".



4.

INSTALLAZIONE/SOSTITUZIONE CARTUCCIA (opzionale)

La cartuccia deve essere sostituita rispettando i dati riportati sulla medesima sia per quanto riguarda i mesi di utilizzo che i litri di erogazione.

Per la **sostituzione** procedere secondo i punti indicati da “a” ad “h”.

Per il **montaggio** di una nuova cartuccia seguire i punti indicati da “d” ad “h”.



ATTENZIONE: prima di effettuare qualunque intervento scollegare l'impianto dalla rete idrica o chiudere la valvola di ingresso dell'acqua all'impianto. Con impianto scollegato dalla rete idrica non pigiare sui tasti o sul rubinetto di erogazione dell'acqua gassata (opzionale), perché così facendo si provoca l'inutile avvio del sistema pompante con il rischio di danneggiarlo.

- a. Chiudere l'acqua in ingresso mediante la valvola a monte del sistema;
- b. Aprire per qualche secondo il rubinetto di uscita dell'acqua ambiente o pigiare sul relativo tasto di erogazione per annullare la pressione del sistema;
- c. Ruotare la cartuccia in senso orario fino al fermo ed estrarla verso il basso;
- d. Porre la nuova cartuccia sotto l'apposito aggancio, quindi spingerla verso l'alto e ruotarla in senso antiorario fino al fermo;
- e. Riaprire l'acqua in ingresso;
- f. Per eliminare l'aria all'interno della cartuccia, fare uscire acqua dal rubinetto dell'acqua ambiente o pigiare sul relativo tasto di erogazione per circa 5 minuti;
- g. Verificare la totale assenza di perdite di acqua ed asciugare l'eventuali goccioline cadute durante la sostituzione della cartuccia;
- h. Se l'impianto è dotato di un sistema di conteggio dei litri o dei mesi di erogazione provvedere ad azzerare i relativi contatori.



ATTENZIONE: questa apparecchiatura necessita di una regolare manutenzione periodica al fine di garantire i requisiti di potabilità dell'acqua potabile trattata ed il mantenimento dei miglioramenti come dichiarati dal produttore.



5.

ALLACCIAMENTO IDRICO

L'impianto deve essere collegato alla rete idrica di acqua potabile.
Se l'impianto prevede un sistema filtrante, prima di effettuare qualunque collegamento idrico assicurarsi che tutti gli elementi filtranti siano correttamente installati.
Fare riferimento all'apposito paragrafo o alle istruzioni a corredo dei filtri per il montaggio, la manutenzione e la scadenza.

È consigliabile montare una valvola all'ingresso dell'acqua nel refrigeratore in modo da isolare l'impianto dalla rete idrica in qualunque momento si renda necessario.

Nei casi in cui il cliente non possa intervenire, si consiglia di installare anche un dispositivo che blocchi automaticamente il flusso dell'acqua, isolando il prodotto dalla rete idrica (il ns. ufficio commerciale è a disposizione per ulteriori specifiche tecniche).

Per collegare l'impianto al tubo dell'acqua potabile non è necessario l'uso di alcun utensile. Il collegamento si realizza facilmente ed in pochi secondi inserendo il tubo direttamente nell'apposito attacco rapido posto sul retro del prodotto.

Questo prodotto è fornito di un inlet da 1/4" o da 8 mm. Nel caso in cui l' inlet sia da 1/4", non usare tubi metrici da 6 mm perché non idonei.

Prima di collegare il tubo dell'acqua assicurarsi che non siano presenti impurità nel raccordo di ingresso. Nel raccordo di ingresso dell'acqua può essere presente un tappo antipolvere. Se presente occorre rimuoverlo prima di innestare il tubo dell'ingresso dell'acqua.

La pressione dell'acqua in ingresso deve essere compresa tra 0,250 MPa (2,5 bar) e 0,500 MPa (5 bar).

La portata deve essere superiore a 3 l/min.

Verificare che la pressione si mantenga costante anche durante i prelievi di acqua o comunque non subisca variazioni superiori a 0,050 MPa (0,5 bar: pressione dinamica), viceversa occorre ridurre la lunghezza del tubo di collegamento, oppure aumentarne la sezione interna. Per garantire un'installazione a regola d'arte si richiede di utilizzare esclusivamente tubazione e raccordi per alimenti dotati di regolare certificazione.



ATTENZIONE: se non si conosce la pressione della rete idrica in ingresso è necessario installare un riduttore di pressione per acqua ed impostarlo su una pressione di 0,250 – 0,300 MPa (2,5 – 3 bar). Quindi verificare che la medesima pressione sia mantenuta entro tale intervallo anche durante i prelievi di acqua o che comunque non subisca variazioni superiori a 0,050 MPa (0,5 bar).



ATTENZIONE: se viene rilevato un calo eccessivo della pressione della rete idrica durante l'erogazione, spegnere immediatamente il prodotto ed installarlo rigorosamente secondo le disposizioni sopra riportate.

Una pressione insufficiente provoca il danneggiamento del gruppo pompante posto nel circuito di gasatura dell'acqua, l'intervento continuo della protezione elettronica e la decadenza della garanzia.



ATTENZIONE: questo prodotto produce ghiaccio. Se in ingresso al prodotto viene montata una valvola di non ritorno o un dispositivo simile (es. sistema filtrante con valvola di non ritorno), il ghiaccio prodotto potrebbe incrementare la pressione sul circuito idrico e pertanto è necessario installare una valvola per il rilascio della eventuale sovrappressione tra il prodotto e la valvola di non ritorno stessa, oppure un riduttore di pressione, impostato a 0,15 MPa (1,5 bar).



ATTENZIONE: si consiglia di provvedere l'impianto di un dispositivo anti allagamento (WATERST).

6.

ALLACCIAMENTO ANIDRIDE CARBONICA

RIDUTTORE DI PRESSIONE

Per collegare il riduttore di CO₂ al refrigeratore non è necessario l'uso di alcun utensile. Il collegamento si realizza facilmente ed in pochi secondi inserendo direttamente il tubo del riduttore nell'attacco rapido posto sul retro o sul lato del prodotto sotto il raccordo d'entrata dell'acqua.

Questo prodotto può essere fornito di raccordi rapidi da 1/4" qualora i raccordi di collegamento siano bianchi (o beige). In questo caso non usare tubi metrici da 6 mm perché non idonei. Oppure il prodotto può essere fornito con raccordi rapidi da 8 mm riconoscibili dal colore nero dei medesimi. Prima di collegare il tubo dell'anidride carbonica al dispenser, assicurarsi che non siano presenti impurità nel raccordo di ingresso del dispenser. Nel raccordo di ingresso può essere presente un tappo antipolvere; qualora presente occorre rimuoverlo prima di innestare il tubo dell'ingresso della CO₂.



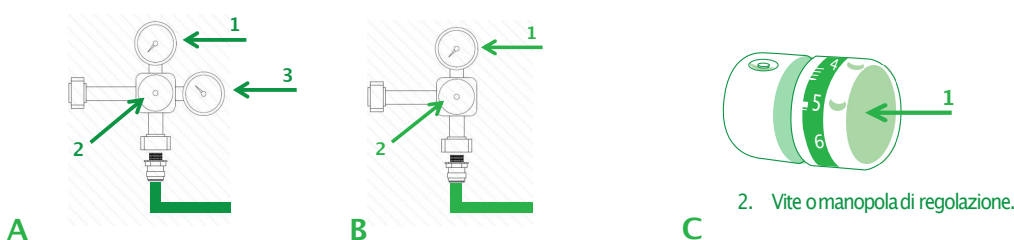
ATTENZIONE: la pressione di ingresso dell'anidride carbonica del dispenser non deve superare 0,45 MPa (4,5 bar). Oltre tale valore potrebbe aprirsi la valvola di sovrappressione posta sul riduttore stesso, con conseguente sciupio e svuotamento repentino della bombola di anidride carbonica.

Il regolatore di pressione permette di variare la quantità di anidride carbonica che viene addizionata all'acqua. Assicurarsi che la bombola sia ben avvitata al riduttore di anidride carbonica. Una cattiva installazione provoca lo svuotamento repentino della bombola stessa.

Il regolatore di pressione può essere fornito con o senza manometri

A. Riduttore di CO₂ con 2 manometri

1. Manometro di bassa pressione: indica la pressione in uscita dell'anidride carbonica e consente la lettura del grado di regolazione della gasatura dell'acqua;
2. Vite o manopola di regolazione;
3. Manometro di alta pressione: indica lo stato di carica della bombola del gas.



B. Riduttore di CO₂ con 1 manometro

1. Manometro di bassa pressione: indica la pressione in uscita dell'anidride carbonica e consente la lettura del grado di regolazione della gasatura dell'acqua;
2. Vite o manopola di regolazione.

C. Riduttore di CO2 senza manometro

È un riduttore che può essere tarato in funzione del grado di gasatura.

ALLACCIAMENTO ANIDRIDE CARBONICA

Per poter erogare acqua gasata è necessario collegare l'impianto ad una bombola di anidride carbonica corredata di riduttore di pressione avente una uscita compresa tra 0 MPa (0 bar) e 0,5 MPa (5 bar). Usare solo bombole con regolare certificato di collaudo e riempite esclusivamente con anidride carbonica di tipo alimentare (E290).



ATTENZIONE verificare che la pressione si mantenga più o meno costante anche durante i prelievi di acqua gasata o comunque non subisca variazioni superiori a 0,1 MPa (1 bar), viceversa occorre ridurre la lunghezza del tubo di collegamento, oppure aumentare la sezione interna.

Regolazione del riduttore

Per ottenere un'acqua più gasata occorre girare in senso orario la vite di regolazione del riduttore, mentre per ottenere un'acqua meno gasata occorre girare in senso antiorario la vite di regolazione del riduttore. Una gasatura media viene ottenuta impostando la pressione di uscita della CO₂ a 0,3 MPa (3 bar). Una gasatura forte viene ottenuta impostando la pressione di uscita della CO₂ a 0,4 MPa (4 bar). Il valore impostato **NON DEVE SUPERARE 0,45 MPa (4,5 bar)**.

NOTA: La regolazione del riduttore di anidride carbonica non ha un effetto immediato sull'acqua gasata erogata. E' infatti necessario prelevare alcuni litri prima di poterne notare gli effetti.

VERIFICA PERDITE SUL CIRCUITO DELL'ANIDRIDE CARBONICA

Tale operazione può essere condotta esclusivamente qualora il regolatore di anidride carbonica sia corredata da almeno un quadrante.

Per comprendere se siano presenti perdite sul circuito dell'anidride carbonica è necessario mettere in pressione la linea dell'anidride carbonica, quindi chiudere la valvola generale dell'anidride carbonica posta sulla bombola. Senza fare alcun prelievo dalla macchina, occorrerà attendere qualche minuto e verificare se la lancetta del manometro a bassa pressione si sia mantenuta ad un valore superiore a ZERO bar. In tale circostanza si ha la conferma che non sono presenti perdite.

PORTATA ACQUA GASSATA

Questo impianto prevede un sistema di riduzione di portata sul flusso dell'acqua gassata riducendo l'evento della possibile fuoriuscita della sola CO₂. Il tecnico qualificato può intervenire su tale linea per aumentare il flusso di erogazione.

RESET CIRCUITO DI EROGAZIONE ACQUA FRIZZANTE

Protezione Elettronica

In caso di bassa pressione dell'acqua in ingresso o in presenza di eccessivi prelievi di acqua frizzante, un sistema di protezione blocca il funzionamento dell'impianto di gasatura dell'acqua salvaguardandone le componenti interne.

Tale blocco provoca la fuoriuscita della sola anidride carbonica anziché dell'acqua frizzante.

Per effettuare il reset del sistema di gasatura occorre semplicemente scollegare il prodotto dalla rete di alimentazione, attendere cinque/dieci minuti quindi ricollegarlo.



ATTENZIONE una bassa pressione in ingresso provoca il danneggiamento del gruppo pompe poste nel circuito di gasatura dell'acqua e l'intervento continuo della protezione elettronica.

7.

ALLACCIAMENTO ELETTRICO

Questo prodotto può essere fornito di cavo di alimentazione removibile o con cavo di alimentazione non removibile.



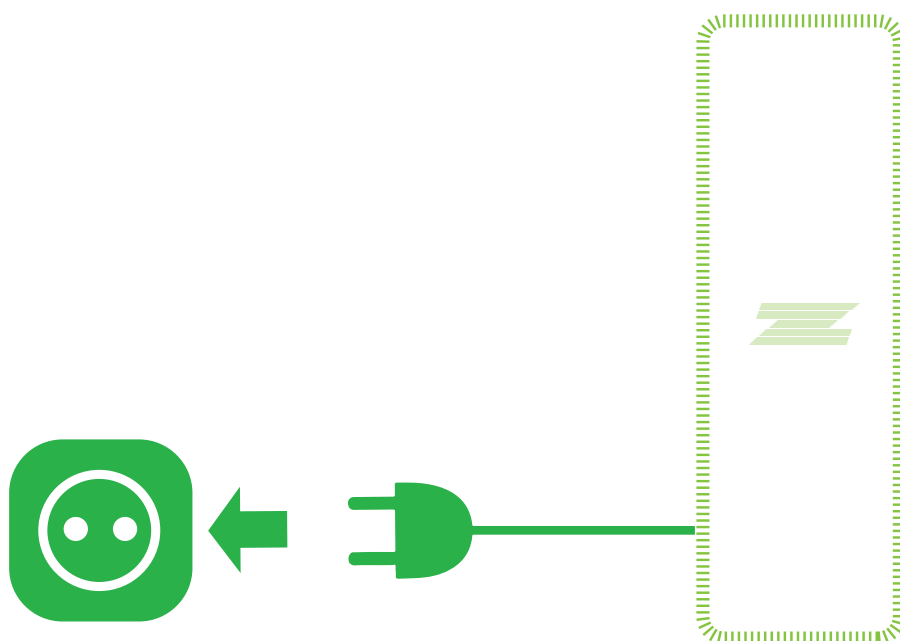
ATTENZIONE: se il cavo di alimentazione removibile è danneggiato, esso deve essere sostituito con un cavo equivalente disponibile presso il costruttore o il suo servizio assistenza tecnica.



ATTENZIONE: se il cavo di alimentazione non removibile è danneggiato, esso deve essere sostituito esclusivamente dal produttore, da un suo incaricato o da un tecnico qualificato.

Assicurarsi che la rete di alimentazione dell'apparecchio sia uguale al voltaggio indicato sulla targhetta posta sul lato dell'apparecchio. L'apparecchio deve essere collegato ad un circuito di messa a terra ai sensi delle vigenti norme e leggi. Questa dovrà essere dimensionata al carico dell'apparecchio. In caso di malfunzionamenti la messa a terra riduce il rischio di scosse elettriche: verificare che la tensione di rete corrisponda con quanto specificato nella targa dati.

Collegare il cavo dell'apparecchio ad un interruttore bipolare con distanza minima tra i contatti di almeno 3 mm (protetto da fusibili di amperaggio adeguato all'assorbimento dell'apparecchio stesso), oppure mediante spina che deve comunque essere accessibile ad installazione avvenuta.



8.

PRIMA ACCENSIONE

Alla prima accensione del prodotto è consigliabile procedere come segue:

SPURGO DEL CIRCUITO IDRICO CON ACQUA CORRENTE

- a. Mantenendo chiusa l'entrata dell'anidride carbonica, con l'impianto scollegato dalla rete elettrica aprire la valvola dell'acqua ed attendere qualche minuto per verificare la totale assenza di perdite di acqua;
- b. collegare il prodotto alla rete elettrica per poter abilitare i tasti di erogazione;
- c. spurgare almeno 30 litri dalla linea dell'acqua fredda e qualche litro dalla linea dell'acqua ambiente;
- d. premere il pulsante dell'acqua gassata per agevolare l'uscita dell'aria ed il riempimento del gasatore con l'acqua; rilasciare tale pulsante solo quando si comincerà a notare l'uscita di acqua (l'erogazione sarà lentissima ed è del tutto normale).

Alla prima accensione occorrerà attendere circa un paio d'ore prima di poter prelevare acqua fredda.

RIMOZIONE ARIA DAL CIRCUITO IDRICO

La presenza di aria nel circuito idrico riduce drasticamente la miscelazione dell'anidride carbonica con l'acqua. Tale condizione viene evidenziata dalla colorazione biancastra dell'acqua gassata erogata che dovrà invece presentarsi sempre trasparente e cristallina.

Al fine di rimuovere tutta l'aria che può trovarsi all'interno del circuito di gasatura:

- a. chiudere la valvola di ingresso dell'acqua all'impianto;
- b. aprire la valvola della linea di anidride carbonica;
- c. se il prodotto prevede l'erogazione mediante pulsanti elettrici, collegare il prodotto alla rete elettrica per poter abilitare i tasti di erogazione;
- d. premere il pulsante dell'acqua gasata sino a quando tutta l'acqua presente all'interno del gasatore viene rimossa e si nota l'uscita della sola anidride carbonica;
- e. mantenere premuto per 3"-5" il pulsante dell'acqua gassata quindi rilasciarlo; ripetere questa operazione 2 volte;
- f. riaprire la valvola di ingresso dell'acqua all'impianto;
- g. dopo circa 30" premere il pulsante di erogazione dell'acqua gasata. Se si nota la fuoriuscita della sola anidride carbonica, attendere altri 30" e ripetere tale operazione sino a quando si noterà l'uscita di acqua gasata e non della sola CO₂.

PRELIEVO ACQUA FRIZZANTE

- a. Affinché la CO₂ si misceli correttamente nell'acqua è importante che la temperatura dell'acqua sia bassa e che sia stata completamente rimossa l'aria presente all'interno del sistema idrico. Ricordarsi pertanto che ogni intervento sulla linea della rete idrica (incluso il cambio del filtro in ingresso) può provocare l'entrata di aria all'interno del sistema e la conseguente riduzione della quantità di anidride carbonica addizionata all'acqua;
- b. l'eventuale presenza di aria rimasta all'interno del gasatore verrà comunque rimossa durante l'erogazione di acqua gasata il cui livello di gasatura migliorerà con l'uso del prodotto stesso.

Con circuito idrico perfettamente spurgato e senza bolle di aria, il gasatore raggiunge la piena efficienza dopo circa 24 ore di utilizzo.

9.

REGOLAZIONE TERMOSTATO

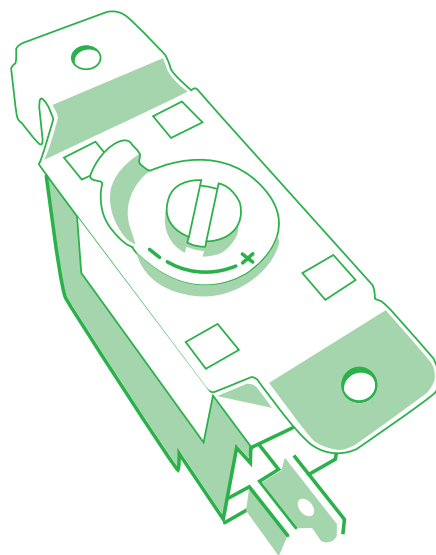
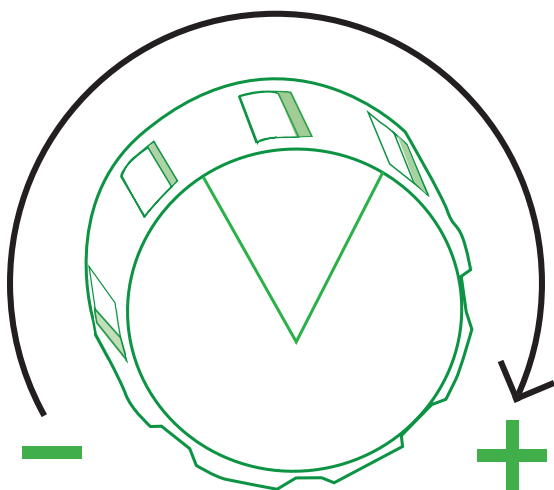
Il termostato è collocato sul retro del prodotto.

È possibile attivare o disattivare l'erogazione di acqua fredda nonché regolare la temperatura agendo sul termostato posto sul prodotto.

Nei periodi di minor prelievo di acqua è preferibile impostare il termostato su valore basso ruotando in senso antiorario la vite di regolazione.

Nei periodi di maggiore prelievo di acqua fredda è preferibile impostare il termostato su valore massimo ruotando in senso orario la vite di regolazione. In tal modo il circuito frigorifero provvede alla realizzazione di una riserva di ghiaccio che si renderà necessaria nei momenti di maggiore impiego della macchina.

Occorrerà attendere non meno di un paio di ore prima che la temperatura sia modificata secondo il nuovo valore impostato.



10.

MANUTENZIONE

I nostri refrigeratori sono stati studiati per offrire la massima igiene e una maggiore semplicità di manutenzione. Sono robusti e con prestazioni elevate. Il sistema di raffreddamento (in acciaio inox AISI316L) garantisce la massima igiene per fabbriche, officine, uffici e luoghi pubblici.

Si consiglia un controllo trimestrale di tutti i componenti interni, al fine di scongiurare possibili perdite d'acqua.

MANUTENZIONE CIRCUITO FRIGORIFERO

Il circuito frigorifero non richiede alcuna manutenzione. Lasciare uno spazio di almeno 5 cm per lato e di almeno 25 cm nei lati che presentano feritoie di ventilazione.

Periodicamente verificare che le feritoie di areazione ed il condensatore frigorifero siano liberi da polvere e che non siano ostruiti da oggetti, quindi rimuovere con un pennello o con un aspirapolvere tutte le impurità depositate sulle feritoie di areazione e sul condensatore frigorifero stesso.



ATTENZIONE: la mancanza di pulizia del condensatore e la cattiva aerazione del circuito frigorifero causano il malfunzionamento del circuito frigorifero e la sua conseguente rottura. Dette cause producono la DECADENZA della GARANZIA con conseguente l'addebito dei costi di riparazione.

MANUTENZIONE CIRCUITO IDRICO

La sanificazione deve essere effettuata in occasione di:

- prima installazione (prelevando acqua per non meno di un paio di minuti);
- sostituzione di parti o componenti a contatto con l'acqua;
- sospetto o avvenuto inquinamento che si può manifestare in caso di infezione batterica tramite cattivo odore/sapore dell'acqua o suo intorbidimento;
- ogni nuova installazione;
- impianto non usato per oltre 5gg.

12.

SMALTIMENTO

L'utilizzatore ha l'obbligo di alienazione dell'apparecchio alla fine del suo ciclo vitale nell'osservanza delle vigenti leggi ed in particolare a quanto prescritto dalle norme WEEE, in materia di smaltimento di apparecchi e macchine.



Questo simbolo stampato sul prodotto o sul libretto di istruzioni indica che i dispositivi elettrici o elettronici devono essere smaltiti separatamente dai normali rifiuti domestici. In tutti i paesi dell'UE esistono centri di smaltimento attrezzati per questo tipo di rifiuti.

Per ulteriori informazioni contattare l'autorità preposta o il rivenditore che ha fornito il prodotto.

13.

GARANZIA

ZERICA garantisce che al momento dell'acquisto i suoi prodotti siano esenti da eventuali difetti dei materiali e di fabbricazione.

La garanzia è valida in condizioni di utilizzo conformi ai manuali tecnici e alle specifiche di ZERICA per un periodo di 12 mesi a partire dalla data di acquisto originaria (data emissione fattura).

La presente garanzia non si applica alle parti soggette ad usura e al normale logorio, ai consumabili, ai relativi elementi di sostituzione o a qualsivoglia utilizzo non contemplato nella gamma delle specifiche come definita nel manuale di istruzioni uso e manutenzione.

La garanzia è limitata alla sostituzione delle parti difettose o riparazione presso lo stabilimento ZERICA e non comprende in nessun caso la sostituzione integrale del prodotto difettoso né il rimborso dello stesso o dei costi sostenuti dal rivenditore per eventuali interventi.

I prodotti restituiti per la riparazione e le parti difettose dovranno essere inviate a ZERICA in porto franco previa autorizzazione al reso, mediante invio di apposito modulo RMA.

ZERICA provvederà franco destino alla restituzione del prodotto riparato o all'invio di parti di ricambio.

ZERICA, REFRESH e HPDC sono marchi registrati da ZERICA srl Italia che si riserva il diritto di effettuare ogni tipo di modifica senza preavviso.

I valori indicati sono suscettibili di variazioni in relazione all'ambiente e all'uso del prodotto.



1 Dati del proprietario

Nome e cognome

Via/piazza

c.a.p.

Città

Prov.

Modello

Timbro del rivenditore	Matricola
Data di acquisto	



2

Dati del proprietario

Nome e cognome

Via/piazza

c.a.p.

Città

Prov.

Modello

Timbro del rivenditore	Matricola
Data di acquisto	



14.

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ

Fabbricante: ZERICAS.r.l.
Indirizzo: Zona Industriale – 90018Termini Imerese (PA)
Dichiara qui di seguito che questo prodotto:

- È conforme alla direttiva 2006/95/CE del 12-06-2006 – direttiva di bassa tensione
- È conforme alla direttiva 2004/108/CE del 15-12-2004 – direttiva di compatibilità elettromagnetica e che sono state applicate tutte le norme e/o specifiche tecniche di seguito indicate:

Sicurezza elettrica:
CEI EN 60335-1:2013-01
Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare. Parte 1: Norme generali.

CEI EN 60335-2-89/2011
Apparecchi elettrici d'uso domestico e similare – Sicurezza. Parte 2: Norme particolari per apparecchi per la refrigerazione commerciale comprendenti un'unità di condensazione del fluido frigorifero, o un compressore, incorporato o remoto

Compatibilità elettromagnetica :
CEI EN 55014-1/2008+A1-2010+A2-2012
Compatibilità elettromagnetica – Prescrizioni per gli elettrodomestici, gli utensili elettrici e gli apparecchi similari.

Parte 1: Emissione
CEI EN 55014-2/1998+A1-2002+IS1-2007+A2-2009
Compatibilità elettromagnetica – Requisiti per gli elettrodomestici, gli utensili elettrici e gli apparecchi similari.

Parte 2: Immunità – Norma di famiglia di prodotti
CEI EN 61000-3-2/2007+A1+A2-2011 Parte 3-2:
Limiti – Limiti per le emissioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso $\leq 16A$ per fase).

CEI EN 61000-3-3/2014
Parte 3-3: Limiti – Limitazione delle fluttuazioni di tensione e del flicker in sistemi di alimentazione in bassa tensione per apparecchiature con corrente nominale $\leq 16A$ e non soggette ad allacciamento su condizione

Dichiara qui di seguito che questo prodotto:

- È conforme alla Direttiva 2011/65/CE (RoHS2) – Restrizione nell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche – RoHS.
- I gasatori impiegati da ZERICAS.r.l. sono progettati e prodotti secondo la corretta prassi costruttiva, collaudati secondo le procedure di riferimento e adatti ad essere utilizzati in impianti per la produzione di acqua gasata, utilizzando esclusivamente acqua potabile e CO₂ ad una pressione massima di funzionamento pari a 0,7 MPa.
- I gasatori sono inseriti in impianti soggetti alla Direttiva Macchine (89/392/CE) o alla Direttiva Bassa Tensione (73/23/CE); per questo motivo non rientrano nel campo di applicazione della Direttiva PED (97/23/CE) in base alle esclusioni di cui all'art. 1 Punto 3.6 della medesima direttiva.
- Inoltre i modelli di gasatori impiegati da Zerica hanno un prodotto PSxV inferiori al limite stabilito dalla direttiva PED, pari a 50, non devono comunque essere marcati CE perché ricadono tra le attrezzature di cui all'art. 3§3 della medesima direttiva.

15.

DICHIARAZIONE DICHIARAZIONE DM 174

Zerica ha richiesto la verifica di valutazione di conformità ai sensi del Decreto 6 Aprile 2004 n. 174 sui “materiali che vengono a contatto con l’acqua destinata al consumo umano” per i seguenti componenti:

- I raccordi in plastica a contatto con acqua sono a marchio NSF, marchio FDA, marchio SK e rispondono integralmente alle disposizioni vigenti in Italia in conformità al DM 174 del 6 aprile 2004.
- I tubi in plastica a contatto con acqua sono a marchio NSF, marchio FDA, marchio SK e rispondono integralmente alle disposizioni vigenti in Italia in conformità al DM 174 del 6 aprile 2004.
- Sistema Turboclean –costituito da componenti in acciaio inossidabile –Rapporto di Prova No.1206/09 emesso in data 11 maggio 2009 dalla G.R. Biochemilab con sede a Modena.
- Serpentine in acciaio inossidabile e tubi in acciaio inossidabile –Rapporto di Prova No.1200/09 emesso in data 11 maggio 2009 dalla G.R. Biochemilab con sede a Modena.
- Raccorderie in ottone –Rapporto di Prova No.1202/09 emesso in data 11 maggio 2009 dalla G.R. Biochemilab con sede a Modena.
- Raccorderie in ottone –Rapporto di Prova No.1203/09 emesso in data 11 maggio 2009 dalla G.R. Biochemilab con sede a Modena.
- Sistema HPDC –costituito da componenti in rame alimentare –Rapporto di Prova No.1201/09 emesso in data 11 maggio 2009 dalla G.R. Biochemilab con sede a Modena.
- Raccorderie in materiale plastico –Rapporto di Prova No.51/10AMB emesso in data 10 dicembre 2010 dalla Bioanalisi con sede a Erice.
- Raccorderie in ottone nichelato –Rapporto di Prova No.51/10AMB emesso in data 10 dicembre 2010 dalla Bioanalisi con sede a Erice.
- Raccorderie in ottone –Rapporto di Prova No.51/10AMB emesso in data 10 dicembre 2010 dalla Bioanalisi con sede a Erice.
- Rubinetti in plastica –Rapporto di Prova No.51/10AMB emesso in data 10 dicembre 2010 dalla Bioanalisi con sede a Erice.
- Testata in materiale plastico –Rapporto di Prova No.51/10AMB emesso in data 10 dicembre 2010 dalla Bioanalisi con sede a Erice.
- Camera in teflon –Rapporto di Prova No.51/10AMB emesso in data 10 dicembre 2010 dalla Bioanalisi con sede a Erice.
- Diffusore in plastica blu –Rapporto di Prova No.51/10AMB emesso in data 10 dicembre 2010 dalla Bioanalisi con sede a Erice.
- Pozzetto in acciaio inossidabile Aisi 304 –Rapporto di Prova No.51/10AMB emesso in data 10 dicembre 2010 dalla Bioanalisi con sede a Erice.
- Bottiglione in vetro –Rapporto di Prova No.51/10AMB emesso in data 10 dicembre 2010 dalla Bioanalisi con sede a Erice.

Tanto premesso si dichiara la conformità dell’impianto in oggetto al Decreto 6 Aprile 2004 n. 174.

Il Sistema Turboclean è costituito dal componente codice SL BARIL 0XX Testato e Certificato da NSF International.





ZERICA srl
Zona Industriale
90018 Termini Imerese (Pa) - Italy
Tel. +39.091.8140341 Fax +39.091.8140364
e-mail: info@zerica.com
www.zerica.com

È vietata la riproduzione totale o parziale. ZERICA dedica ogni responsabilità per eventuali errori di stampa e si riserva il diritto di apportare, senza preavviso, modifiche ai propri prodotti che si riterranno utili senza, tuttavia, compromettere le caratteristiche essenziali.